

Le foto dell'astronauta Samantha Cristoforetti alla mostra della Fondazione CariPerugia dedicata alla Regione vista dall'alto dalla pittura di Dottori alla fotografia



**PROSEGUE
A PALAZZO
BALDESCHI
DI CORSO
VANNUCCI
"VERTIGINE"**

Dallo spazio l'Umbria delle vertigini

LA MOSTRA

Vertigine umbra aggiunge pezzi mai visti. Dall'alto, sempre più dall'alto del cielo. Una veduta scattata da Samantha Cristoforetti nel dicembre scorso, un'altra di Luca Parmitano del 2013, prossimo a ripartire per un'altra missione spaziale. E quella vista dal satellite Envisat del 2013.

IL FILM

L'Umbria sempre l'Umbria e gli Umbri visti dall'infinito spazio. La mostra organizzata dalla Fondazione CariPerugia Arte a palazzo Baldeschi in corso Vannucci a Perugia, visitabile fino al 25 di ottobre. Ma c'è molto di più dentro queste sale che narrano l'originale storia aerea di questa piccola regione. Nella saletta proiezioni un documentario incredibile. Girato da Folco Quilici negli anni Settanta, sempre dall'aereo prodotto dalla Esso italiana, con il commento e la voce di Cesare Prandi.

IL TRASIMENO

Un poeta: «Il Trasimeno è un velo d'acqua sui prati». Ma soprattutto la meraviglia di un territorio bellissimo che sembra appartenere ai primi anni del Novecento. Coppie di buoi legati ai carri che arano i campi. Campi che si perdono a vista d'occhio intervallati da boschi come "pellicce" e piccoli borghi arroccati. «Castelli in cima ai poggi, cinte di edifici dai muri sgambati, città miniaturizzate intorno ad un baratro d'aria e all'orizzonte una nuova fila monti». E' un altro paesaggio

**IMPERDIBILE
NELLA SALETTA
DELLE PROIEZIONI
IL DOCUMENTARIO
DI FOLCO
QUILICI**



«L'anima è piena di stelle cadenti»
Victor Hugo

A sinistra, Cristina De Angelis. Sopra, l'astronauta Samantha Cristoforetti



fatto di campi arati anche intorno alla città più grandi. Punteggiato da stolti, metuli in perugini, che spuntano dai pagliai già ricchi di fieno. Il Subasio verde smeraldo che sembra la Mongolia con il suo Mortaro, i resti di una antichissima bocca vulcanica.

IL PINTORICCHIO

L'occhio di Quilici entra dentro le fonti del Clitunno, fin sotto l'acqua che custodisce piante e pesci. Ogni tanto ecco le bollentine, le sorgenti, le acque dell'Umbria. E il Pintoricchio della cappella bella di Spello non ancora restaurato. Cesare Prandi chiama Spello un aperitivo dell'Umbria e la Valnerina un sorbetto. Mentre Assisi è la straordinaria caverna del mondo con Giotto. Un mondo incantato. Un come eravamo che è stra-

ordinariamente cambiato in così poco tempo. Maria Cristina De Angelis, direttore di CariPerugia Arte, si alza trasognata e non è la prima volta che vede il filmato. Le città sono cresciute, ma i borghi, risorsa irrinunciabile, sono rimasti. I campi coltivati no. Al loro posto l'invasione dei boschi che sono avanzati anno dopo anno. Un'Umbria diversa, e non poteva che essere



così. Che pure conserva, spesso ancora intatte, le vestigia e la memoria. Il documentario dura circa un'ora. Sembra di essere entrati ed usciti dalla macchina del tempo.

E si torna alla più reale, ma non meno poetica arte di Paolo Ficola. Lo scatto del lago di Pilato è come se fosse un Burri.

ANALOGIE

E si rientra nelle vertigini per l'accostamento senza soluzioni di continuità tra le opere areopittoriche dei futuristi e le foto di Ficola. Incredibili le analogie tra le rappresentazioni e le riprese di uno stesso luogo umbro. Incredibile soprattutto la scelta delle luci sia del pennello che dell'occhio. Cento anni di distanza tra gli uni e gli altri, ma sembrano un'unica squadra.

E non potevano mancare i droni le cui riprese accolgono il visitatore fin dall'ingresso. Mai visitare questa mostra una sola volta.

Stella Carnevali
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Rotary di Todi cambia vertice ma non i principi

VISTI AL CLUB

I Rotary club Todi ha cambiato dirigenza. Come da consolidata tradizione, la cerimonia del passaggio della campana di quest'anno, ha visto nell'elegante cornice del Santa Barbara di Collevale, il dirigente scolastico del Liceo professor Sergio Guarente assumere la presidenza del club succedendo al past presidente Bruno Severi, già funzionario dirigente delle



edizione critica del 'Tractatus Utilissimus' attribuito a Iacopone da Todi; un forum sulla riforma del sistema scolastico in Italia; un incontro relativo alla figura e al pensiero di Niccolò Machiavelli; la partecipazione del Club alla 'Festa della Musica', promossa dal Centro Studi Carlo Della Giacomina diretto dalla dottoressa Paola Berlinghini». Il presidente Guarente si potrà avvalere della collaborazione del vice Marco Pirrami, del past

Ferrovie di Stato. Due i momenti che hanno caratterizzato la significativa seppur sobria cerimonia il cui protocollo ha previsto un breve sunto dell'opera svolta da Severi che ha ricordato ai presenti le tappe fondamentali della sua annata.

«Il Progetto Rotary per la Scuola con la consegna di diplomi e borse di studio; il sostegno del Club agli enti e alle iniziative per i soggetti disabili come il supporto offerto al 'Centro Madre Speranza' di Fratta Todina; la partnership con l'associazione Matavittatau, che si occupa prevalentemente della riscoperta e dello studio della cultura classica, e quella con la locale Società Operaia di Mutuo Soccorso, una delle più antiche d'Italia, fondata nel 1862».

Ora, con la presidenza Guarente, si prevede una continuità di fondo nell'ambito della ricca e multiforme progettualità del club indirizzata principalmente alla valorizzazione del dono e del servizio quali cifre essenziali della vita e delle attività della associazione.

«Ci muoveremo nel solco di questa efficace progettualità che è parte dei principi ispiratori dell'essere rotariani». Poi entrando nel dettaglio: «Come una iniziativa del club a supporto alla sezione territoriale della Fondazione Telethon, che si dedica alla raccolta di fondi e allo sviluppo della ricerca medica e farmacologica per la cura di malattie genetiche rare, non considerate 'degne di indagine' dalle grandi case farmaceutiche; la presentazione nazionale, in collaborazione con il Lions Club di Todi, della nuova

Bruno Severi, dell'incoming president David Anderson, del prefetto Stefano Barlozzari, del segretario Sandro Farnelli e del tesoriere Giovanni Antonelli.

Altri consiglieri sono Cesare Angelantoni, Fabio Catterini, Maria Vittoria Grotteschi, Angelo Morghetti, Federico Pennacchi, Rinaldo Rossini.

Luigi Foglietti

**LA PRESIDENZA
DEL SODALIZIO
È ANDATA
AL PROFESSOR
SERGIO
GUARENTE**



Sergio Guarente



CINEMA

POSTMOD

(Perugia, via del Carmine)
Sulle scale (21.30)

CINEMA DEL FRONTONE ALL'APERTO

(Giardini del Frontone a Perugia)
Selma - La strada per la libertà (21.30)

ZENITH (Perugia, via Bonfigli) (chiusura estiva)

CONCORDIA (Marsciano, largo Goldoni, 9) (chiusura estiva)

CINEMA METROPOLIS

Cinema al centro nel chiostro di San Francesco (riposo)

CINEMA JACOPONE (Todi)

Mystic river (21.30)ù

MULTISALE

THE SPACE GHERLINDA

(Ellera di Corciano)
Pixel (17.30 20.00 22.30)
Spy (16.35 19.15 21.55)
Jurassic World (16.40 19.25 22.10)
Ted2 (17.10 19.45 22.20)
Predestination (17.45 20.05 22.25)
Terminator Genisys (16.45 19.30 22.15)
Big game caccia al presidente (17.15)
Babadook (17.30 19.50 22.05)
Giovani si diventa (19.25)
Il ragazzo della porta accanto (17.40 19.55 22.10)

The reach- caccia all'uomo (21.50)

Il fidanzato di mia sorella (17.05 19.35 22.00)

Il luogo delle ombre (17.55 20.15 22.35)

Left Behind -La profezia (17.15 19.50 22.25)

UCI CINEMAS

(Perugia, viale Centova)
All work all play - esl export (20.00)
Il luogo delle ombre (20.00 22.30)
Il ragazzo della porta accanto (20.10 22.10)
Il fidanzato di mia sorella (19.50 22.20)
Babadook (22.40)
Spy (19.50)
Terminator Genisys (22.30)
Ted 2 (22.35)
Jurassic World (19.45)
Il racconto dei racconti (19.50)
Se Dio vuole (22.30)



Il record degli scioperi

Abbiamo il record degli scioperi nei servizi pubblici. Il tram che una volta si chiamava desiderio, adesso si chiama speriamo che arrivi. Quando qui, quando lì, lo sciopero dei mezzi pubblici non manca mai. Quando c'è un blocco dei mezzi, c'è chi dice: è un attentato. C'è chi dice: è un sabotaggio. La gente scuote il capo e dice: è normale.

Alessandro Belei

Il ritmo classico del Gubbio Summer Fest

MUSICA

Corsi e concerti a ritmo frenetico al 26° Gubbio Summer Festival che registra una forte partecipazione, con oltre 200 allievi provenienti da varie parti del mondo in numero superiore all'edizione del 2014. Particolare apprezzamento per i concerti dell'orchestra Giovanile della Regione Umbria diretta dal maestro Giovanni Sannipoli e "I suoni del Mediterraneo" con Seneca, Favoretti e Pesaresi. Il festival, patrocinato dalla Regione e dal Comune con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e la collaborazione di Gubbio Cultura e Multiservizi, sotto la direzione artistica di Katia Ghigi riserva in

cartellone ogni giorno gli incontri musicali. Stasera alle 21.15, presso la sala Refettorio del complesso monumentale di San Pietro, va in scena "Il violino Romantico" con Ksenia Milyavskaya al violino e Maria Ala-Hannula al pianoforte.

M. Boc.



Katia Ghigi